Il traffico di cuccioli dall'Est Europa

Il problema

Le tappe della nuova Legge

CORRIERE DELLA SERA.it

Milano
11 luglio 2007
Coinvolti allevatori e veterinari: già 22 le persone fermate
Sgominato traffico illegale di cani In cinque anni importati illegalmente in Italia oltre 70 mila cuccioli da Romania, Ungheria e Repubblica Ceca
L'operazione della Finanza

la Repubblica.it

20 ottobre 2008
Bari
Trentotto cuccioli di razza cocker, beagle e jack russell terrier "ingabbiati" in scatoloni, accatastati in una Renault Espace, partiti dalla Bulgaria e destinati a Ragusa sono stati sequestrati al porto di Bari. Se venduti sul mercato avrebbero fruttato ben **15 mila euro. I due trafficanti sono stati denunciati all' autorità giudiziaria** per maltrattamento di animali.

Foto CFS Ufficio Stampa-NIRDA

Sequestro di cuccioli in provincia di Roma - 12 novembre 2008

Tre cuccioli di cane - un Carlino, un Jack Russell e un West Highland - **vengono sequestrati dal Nirda** (Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali) del Corpo Forestale dello Stato, presso un negozio di Pomezia (Roma), **e affidati in custodia giudiziaria alla LAV.**

Attraverso la loro storia la LAV il **20 novembre 2008** lancia l'allarme sull'importazione clandestina di cuccioli.

Conferenza stampa LAV 20 novembre 2008

Altri sequestri di cuccioli

agenzia

ANSA

15 novembre 2008 - Monfalcone – Gorizia
Dieci cuccioli di cane provenienti dall'Ungheria, trasportati a bordo di un'autovettura in tre contenitori in plastica, sono stati scoperti e sequestrati dalla Guardia di Finanza di Gorizia a Monfalcone. L'automobilista, un cittadino ungherese, era in possesso di documentazione veterinaria falsa, tra cui passaporti canini scritti con inchiostro cancellabile, nei quali era attestata la presenza di un chip nel corpo degli animaletti, in realtà inesistente. I cani, tutti intorno ai 40 giorni di vita e di razza pregiata, sarebbero stati rivenduti a un **prezzo non inferiore ai 1.200** euro ciascuno. Il **cittadino ungherese è stato denunciato** per i reati di falso e ricettazione.

agenzia

ANSA

4 dicembre 2008 – Gornate Olona (Varese) Denunciati dai NAS dei Carabinieri titolari di un allevamento e due veterinari per **importazione illegale di cuccioli dall'Ungheria,** maltrattamento di animali, esercizio abusivo della professione di medico veterinario, truffa e frode in commercio, falsità in certificati sanitari e di iscrizione all'anagrafe canina contenente falsi dati attinenti la nazionalità e l'applicazione di microchip identificativi. **Sequestrati 144 cani di varie razze, farmaci e dispositivi medici detenuti illecitamente.**

Sessanta riescono a salvarsi

Dopo il terrore i guaiti disperati
1. Molti Bull terrier tra i cuccioli recuperati dalla polizia dopo l'incidente. 2. I documenti di viaggio dei cagnolini controllati dagli agenti 3. Un carlino in braccio al suo salvatore. 4. Il recupero dei corpi.

La strage dei cuccioli

Il furgone dei cani si ribalta, sull'autostrada la fuga dei sopravvissuti

La storia

GIULIO GELUARDI
IMPERIA

Incidente a Imperia almeno trenta finiscono schiacciati

Erano stipati in piccole gabbie, accatastate, al buio e al freddo nel retro del grosso furgone, come quei polli sui camion africani che si vedono nei documentari. E in ogni piccola prigione-box ce n'erano cinque o sei. Gli agenti della Stradale abituati a ogni orrore sulle strade ma scossi da questo spettacolo, alla fine ne hanno contati più di 60. Quasi la metà sono stati trovati morti, stritolati dalle lamiere del camioncino slovacco che si è schiantato contro un Tir. E' stata una vera strage di cuccioli quella accaduta intorno alle 4 di lunedì sull'Autostrada dei fiori, all'altezza del casello di Imperia Est. Nell'impatto il conducente del mezzo lo slovacco Gabriel Borza, di 47 anni, è morto sul colpo. Gli agenti lo hanno trovato con ancora le mani aggrappate al volante. In serie condizioni invece il suo amico, Miroslav Koback, 39 anni, nazionalità slovena, ferito al bacino. Mentre viaggiavano in direzione del confine francese hanno tamponato un Tir.

Quando sono arrivati gli agenti e hanno aperto per vedere in che cosa consisteva il carico del furgone, non si aspettavano una scena così agghiacciante: le torce elettriche hanno illuminato decine di cuccioli morti, uno sopra l'altro, schiacciati dalle stesse gabbie in cui si trovavano. Il sangue delle povere bestiole dappertutto. I poliziotti hanno creduto che non vi potesse essere più alcun animale vivo. Invece in qualche modo i cuccioli sopravvissuti zittiti per la paura e terrorizzati hanno iniziato a muoversi e guaire, come a chiedere aiuto. E mentre arrivavano le ambulanze per soccorrere l'uomo ferito, e i Vigili del fuoco che hanno dovuto usare le fiamme ossidriche per aprire un varco nelle lamiere dell'abitacolo distrutto, gli agenti hanno cominciato a scavare in quell'inferno di gabbie.

LO SCONTRO CON UN TIR
Muore l'autista slovacco, si sospetta un traffico clandestino di animali

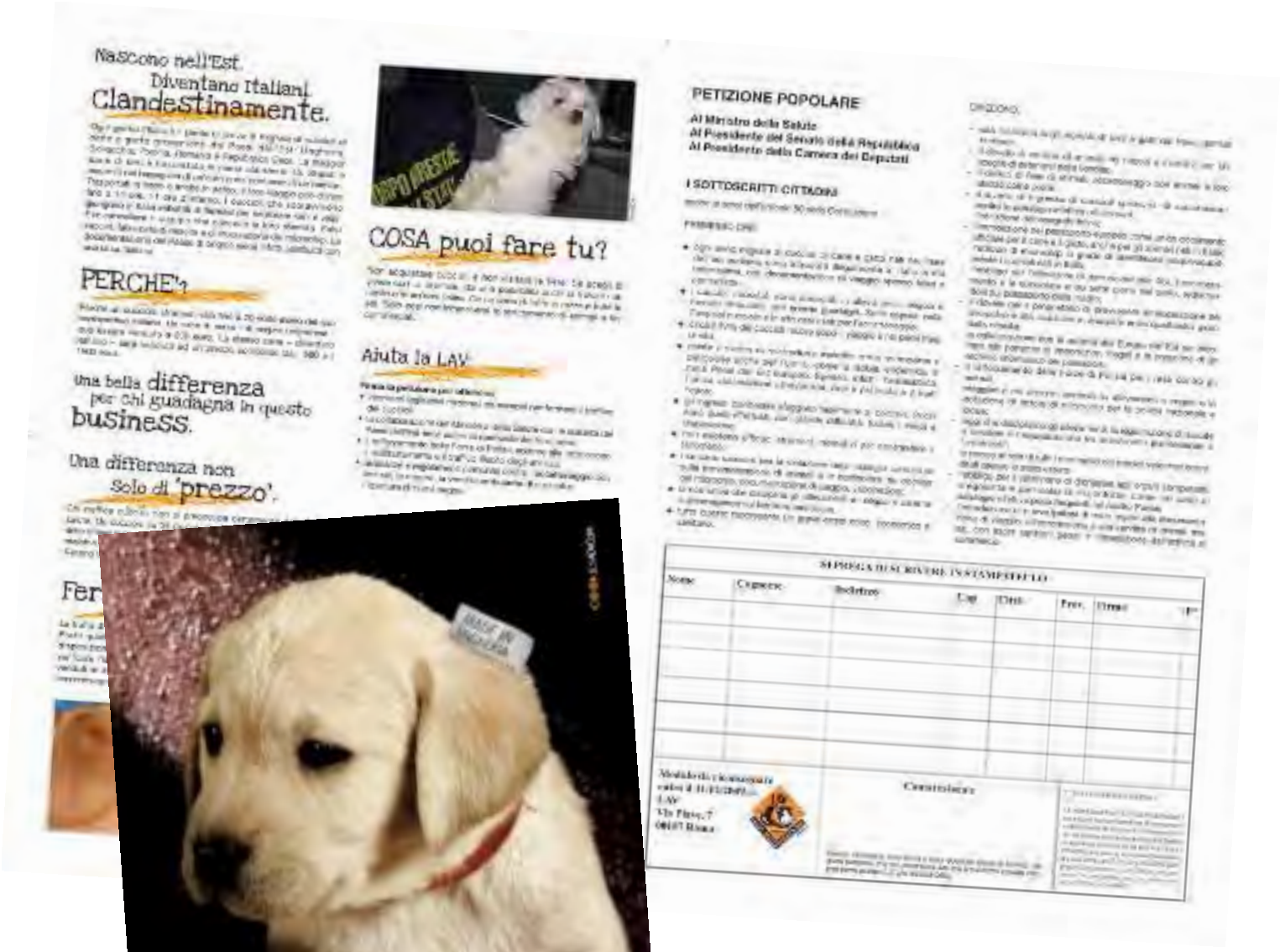
Alla fine, per fortuna, poco più della metà dei cuccioli era sana e salva. I piccoli che sui documenti hanno più di tre mesi (ma la data di nascita è oggetto di indagine), erano tutti di razze pregiate (Beagle, S. Bernardo, Barboncini, Dogue de bordeaux, Bull terrier e altri ancora) e il valore approssimativo sul mercato è stato calcolato superiore al 100 mila euro.

Gli agenti hanno chiesto l'intervento dei colleghi del Corpo Forestale dello Stato e dei veterinari dell'Asl. I sospetti si sono indirizzati verso la regolarità del trasporto. Come è ormai noto, infatti, il traffico di cani dai Paesi dell'Est, facilitato dalla pressocchè totale assenza di controlli alle frontiere, è floridissimo e l'Autostrada dei fiori è da sempre crocevia di trasporti clandestini non soltanto verso la Francia e la Spagna, ma persino il Nord Africa. Gli agenti hanno controllato i documenti dei cani che sono stati sottoposti a sequestro cautelare. Il sospetto è che vi possano essere contraffazioni nei passaporti anche se ieri sera la polizia ne avrebbe accertato la sostanziale regolarità. I veterinari dell'Asl, al momento, avrebbero escluso il maltrattamento. I cuccioli morti sono stati pietosamente raccolti e messi in sacchetti.

I loro fratelli più fortunati sono stati accolti dal canile comunale La Cuccia, in attesa di conoscere il loro destino: potrebbero anche essere riaffidati al proprietario. Nel frattempo la Lav di Imperia, attraverso la presidente Cristina Campanaro, chiede di accertare la regolarità del trasporto: «In Italia - dice - è da tempo scattato l'allarme sui traffici illegali di cuccioli». Il 29 e 30 novembre la Lav sarà presente in 300 piazze per una grande petizione e l'invito a preferire adozioni dai canili.

Mobilitazione nazionale LAV contro il traffico di cuccioli 29/30 novembre 2008

Sabato 29 e domenica 30 novembre la LAV lancia la prima mobilitazione nazionale sul tema e propone l'adozione "a distanza" dei cuccioli sequestrati il 12 novembre: l'adottante riceve un certificato d'adozione con la foto e la storia del cucciolo.



Presso i tavoli LAV allestiti in centinaia di piazze d'Italia, inoltre, i cittadini ricevono **materiale informativo** sul tema e **firmano la petizione** della LAV contenente numerose proposte finalizzate a contrastare questo squallido traffico illegale che condanna a una morte prematura un cucciolo su quattro importati.

Conferenza stampa - Ministero degli Esteri 3 dicembre 2008

Il Ministro degli Esteri, Franco Frattini, convoca alla Farnesina una conferenza stampa a sostegno della campagna della LAV contro il traffico illegale di cani e gatti dai Paesi dell'Est Europa. Partecipano il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini, il Comandante del CFS, Cesare Patrone, il Comandante dei Carabinieri del NAS, Cosimo Piccinno e il Capitano Gianluca Berruti della Guardia di Finanza.

foto Ministero degli Esteri

Il Ministro nella stessa occasione convoca Ambasciatori e Rappresentanti dei Paesi dell'Est Europa più interessati, affinché intensifichino i controlli all'origine da parte delle autorità veterinarie e doganali e, in ambito nazionale, **avvia le procedure per ratificare ed eseguire la Convenzione del Consiglio d'Europa** per la protezione degli animali da compagnia, nella quale intende far inserire la previsione del reato di traffico di animali da compagnia.

16 CRONACHE

Fino a tre anni di carcere contro la tratta dei cuccioli

Frattini vuole un reato ad hoc. E la Martini: task force

metro

4 DICEMBRE 2008

Frattini: "Un reato la tratta degli animali"

La Gazzetta dello Sport
4 DICEMBRE 2008

LA TRATTA DI ANIMALI MALATI E SENZA DOCUMENTI: MINISTERI E LAV UNITI PER FERMARE IL COMMERCIO

I nuovi clandestini? I cuccioli di cane

Dall'Est oltre 20 mila esemplari importati illegalmente: un giro d'affari di 300 milioni

ELISABETTA ESPOSITO

ROMA Gino e Heidi hanno pochi mesi. Sono un *carlino* e un *west highland terrier*. Non abbaiano mai. Vengono dall'Ungheria e sono arrivati in Italia, in un negozio romano, dopo un infinito viaggio dentro un bagagliaio. Loro sono sopravvissuti, ma tantissimi altri cuccioli importati illegalmente nel nostro Paese dall'Est europeo non ce la fanno. Ne muoiono quasi 5 su 10, spesso dopo essere stati donati ai nostri bambini. Si tratta infatti di cani e gatti non vaccinati e spesso portatori di malattie («In Friuli si sono registrati casi di rabbia» spiega il vicepresidente della Lav, **Roberto Bennati**). Vengono venduti con documenti falsi nei negozi, a cifre anche 1000 volte superiori al prezzo di acquisto. Il giro d'affari annuo di questo mercato illegale è di circa 300 milioni di euro.

In Italia L'Italia già lavora con Nas, Forestale e Guardia di Finanza per arginare il traffico di animali. «Sono stati 26.980 i cuccioli importati nel 2007, 20.689 nel 2008. Un'emergenza che va fermata» dice il sottosegretario alla Salute **Francesca Martini**. La Lav, sabato scorso, ha lanciato una petizione, «e chi ha firmato vede i primi risultati già oggi», afferma il presidente **Gianluca Felicetti**.

La locandina della campagna della Lav e del ministero della Salute per fermare la tratta dei cuccioli provenienti dall'Est Europa

Il Ministro Merito del ministro degli Affari Esteri **Franco Frattini**, in prima linea contro questo fenomeno. Come? «Mi adopererò con i ministri Alfano e Sacconi perché chi importa illegalmente venga punito con il reato specifico di traffico di animali da compagnia; mi rivolgerò poi alla Commissione Europea per una normativa più severa; ma soprattutto avvieremo una stretta collaborazione con i Paesi esportatori, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, ma anche Russia e Ucraina. Gli ambasciatori italiani si muoveranno affinché si intensifichino i controlli all'origine». Che cosa possono fare gli italiani? «Sotto Natale in tanti vogliono un cane: si rivolgano ai canili che sono fuori da questo traffico». Lì ci sono oltre 600 mila cuccioli che aspettano.

Il Messaggero 4 DICEMBRE 2008

LA TRATTA DI ANIMALI

Traffico di cuccioli, task force del Ministero Frattini: inserire nel codice un reato specifico

di RAFFAELLA GRIGGI

ROMA - «A Natale regalate solo cuccioli in regola, oppure prendetene uno in un canile». È questo il senso di un'iniziativa del ministero del Welfare che in collaborazione con la Farnesina ha dato il via ad una task force contro il traffico clandestino di animali. Il racket funziona così: costringono a continue cucciolate cocker, beagle o terrier in casolari luridi e vere e proprie fabbriche ferromondiste fai da te. Poi appena nati, gli animali vengono strappati alle cure materne e sanitarie e verso i trenta giorni di vita vengono rinchiusi in bagagliai o borsoni, per attraversare l'Est europeo ed essere rivenduti in Italia con passaporti falsi e a un prezzo che varia dai 500 ai 2000 euro. E' il nuovo squallido business delle organizzazioni criminali che si sta sempre più orientando verso i cuccioli di razza. Clandestini inconsapevoli, naturalizzati italiani, e venduti ai caselli autostradali, su internet, ma anche a fiere o in negozi con passaporti falsi, imbottiti di farmaci per farli sembrare sani e pimpanti. Vittime di un giro d'affari che coinvolge allevatori, trasportatori, commercianti, e che si attesta intorno ai trecento milioni euro l'anno. Dal 2005 al 2008 secondo i dati del Nucleo Investigativo per i Reati in danno agli Animali (Nirda) in Italia ci sono stati 6356 sequestri di animali (tra i quali anche due leoni e due cammelli), e 437 strutture utilizzate per i vari illeciti sono state fatte chiudere. Ultimo intervento, l'operazione del Nucleo di Polizia Tributaria di Bologna (70.000 cuccioli coinvolti in quattro anni). Numeri record. Lo scenario ricostruito ieri alla Farnesina dal Ministro degli Esteri Franco Frattini che prima di presentare la nuova offensiva a livello europeo alla tratta di cani ha allungato una carezza a "Gino", piccolo carlino polacco coccolato dai rappresentati della Lav, è inquietante. «Occorre una conquista di civiltà. Dall'87 a oggi l'Italia non si è più premurata - ha detto Frattini - di avviare una procedura per la ratifica di una legge in merito. Vogliamo istituire il reato specifico, mi rivolgerò all'Europa e raccomanderò di intervenire. Anche perché sono tanti i rischi per la salute pubblica causati dalla mancata profilassi degli animali». Passionaria degli animali "regolari" anche il sottosegretario alla Salute Francesca Martino. «Ricordatevi che ce ne sono più di 600.000 nei canili, sicuri e in buona salute».

Sos per i cuccioli dell'Est

Giornate nazionali LAV contro il traffico di cuccioli
21/22 e 28/29 marzo 2009

La LAV mantiene alta l'attenzione sul fenomeno

Raccolta firme al tavolo LAV di Mantova

L'attrice Daniela Poggi al tavolo LAV a Torino

Le tappe della nuova Legge
2 ottobre 2009

Viene varato dal Consiglio dei Ministri il **Disegno di Legge per la ratifica della Convenzione di Strasburgo del 13 novembre 1987, che** irrigidisce le sanzioni contro il maltrattamento degli animali e **introduce lo specifico reato di introduzione illecita di animali da compagnia,** sul territorio italiano.

Atti Parlamentari — Camera dei Deputati

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2836

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FRATTINI)

DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
(ALFANO)

E DAL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
(SACCONI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO
(MARONI)

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(TREMONTI)

CON IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON LE REGIONI
(FITTO)

E CON IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE
(RONCHI)

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno

'ON EUROPEENNE
'OTECTION
IX DE COMPAGNIE

il Giornale
Giovedì 15 ottobre 2009

IL TRAFFICO ILLEGALE DEI QUATTROZAMPE

Basta ai camion della morte che portano i cuccioli dall'Est

È un commercio senza scrupoli che frutta 300 milioni di euro l'anno
Ma presto sarà reato: la legge dovrebbe essere approvata entro Natale

Trasmesso alla Camera dei Deputati il 19 ottobre, **viene approvato** con modifiche **il 25 novembre 2009**, praticamente all'unanimità (466 voti favorevoli, uno contrario e sei astenuti).

la Repubblica.it

26 novembre 2009

L'Aula ratifica la convenzione Ue che introduce divieto di tagliare orecchie o coda a cani e gatti

Carcere per chi li uccide o maltratta

testo approvato quasi all'unani

passa al SenatoLegge sulla protez degli animali

Camera approva testo contro mutil

il manifesto | pagina 7

DDL APPROVATO ALLA CAMERA

Carcere per chi maltratta gli animali

Chi fa del male a cane e gatti sarà perseguibile per legge. La Camera ha approvato il ddl che recepisce la convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia. Il testo, approvato con 466 sì, un no e sei astenuti, ora passa al Senato. In base alle nuove regole sarà vietato mutilare gli animali tagliando loro la coda o le orecchie, salvo in alcuni limitati casi che saranno individuati da un regolamento del ministero della Salute. In ogni caso, gli interventi dovranno essere finalizzati al benessere dell'animale; e il regolamento dovrà essere redatto sentendo i veterinari. Carcere per chi uccide cani e gatti. Non sarà più necessario il requisito della crudeltà per punire con la reclusione da 3 a 18 mesi chi uccide un animale da compagnia. Con le nuove regole, potrà essere condannato chiunque provochi, senza necessità, la morte di un animale. Anche per chi li maltratta. Chi maltratta un animale da compagnia potrà essere recluso da 3 a 15 mesi e condannato a una multa da 3 a 18mila euro.

Il Giorno - La Nazione
Il Resto del Carlino
26 novembre 2009

CRONACHE pag. 11

Animali, carcere a chi li maltratta E mai più code e orecchie tagliate
Plebiscito alla Camera (un solo no): vietate tutte le mutilazioni estetiche

La lunga "pausa"

Dal 26 novembre 2009 fino ad agosto 2010 il provvedimento rimane sostanzialmente bloccato per l'opposizione di ambito venatorio e allevatoriale.

Per ben due volte il DdL approda all'Aula ma viene riportato nelle Commissioni di merito. E il traffico illegale continua.

AGI

13 maggio 2010

Como: Oltre cento cuccioli di cane importati illegalmente dall'Est europeo sono stati sequestrati in provincia di Como dal Corpo forestale dello Stato. L'operazione e' stata condotta dai Forestali del Nucleo Investigativo Provinciale di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) di Torino e dal Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali (NIRDA) in collaborazione con il Comando Stazione di Asso (Como), a seguito di una lunga e complessa attivita' investigativa volta a contrastare i crimini contro gli animali. I cagnolini, ritrovati in vari casi in pessime condizioni di salute, appartenevano a varie razze, tra cui chihuahua, bull terrier, bulldog francesi, maltesi, west highland, chow chow, carlini, san bernardo, papillon, pincher e cavalier king, e avevano tutti tra i 45 e i 100 giorni di vita, un'eta' che per legge non ne consente l'importazione. **I tre commercianti implicati nella vicenda sono stati tutti denunciati** per maltrattamento, falso in atto, ricettazione e per violazione delle normative sanitarie comunitarie.

MessaggeroVeneto

19 aprile 2010

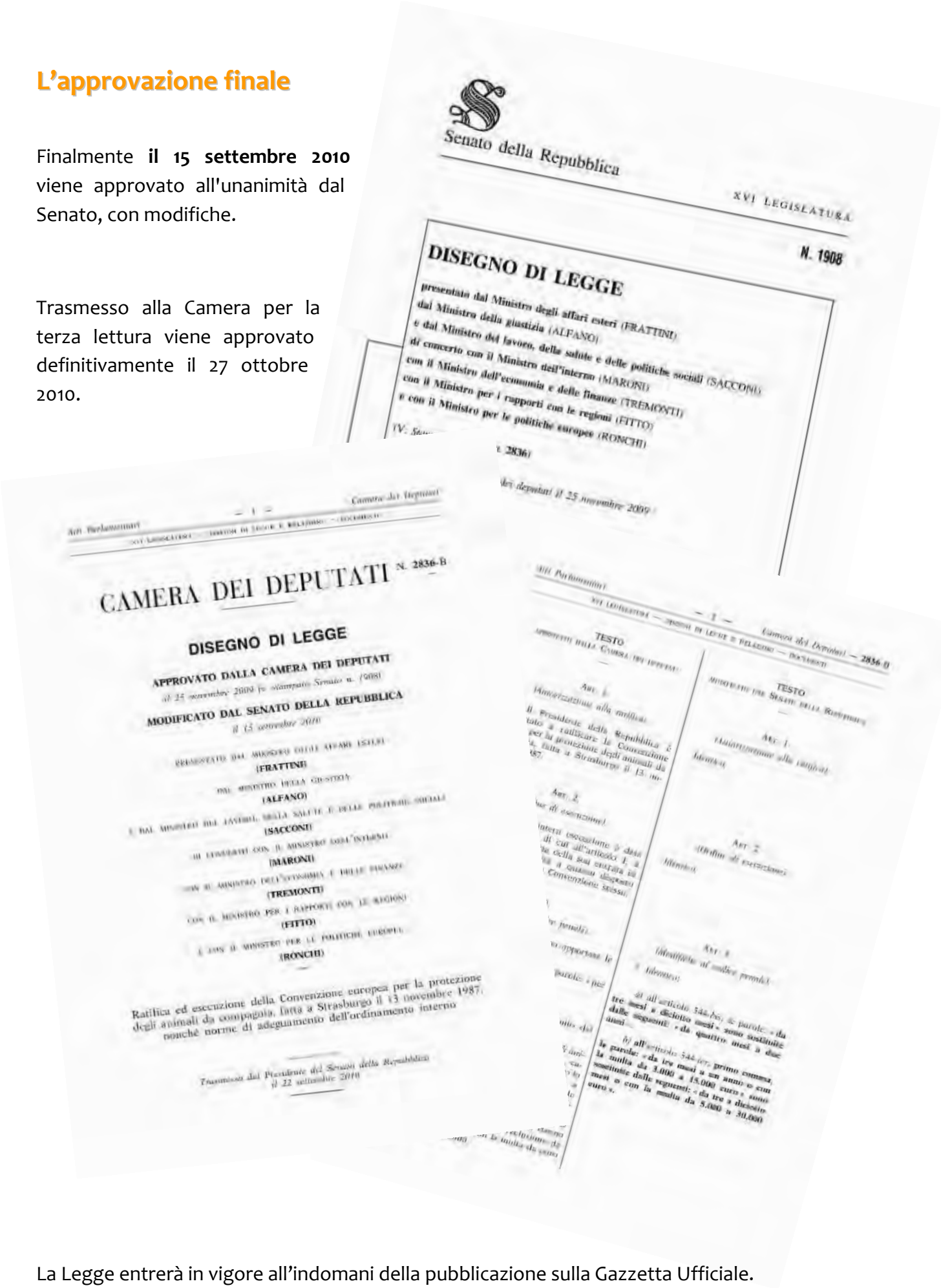
Gonars – Udine

Undici cuccioli costretti in due piccole gabbie, l'una sul sedile posteriore, l'altra nel bagagliaio. Nascosti durante il viaggio, Polstrada di Palmanova li ha intercettati e **ha denunciato due persone** per maltrattamento i animali in concorso.

L'approvazione finale

Finalmente **il 15 settembre 2010** viene approvato all'unanimità dal Senato, con modifiche.

Trasmesso alla Camera per la terza lettura viene approvato definitivamente il 27 ottobre 2010.


Senato della Repubblica

XVI LEGISLATURA

N. 1908

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI)
dal Ministro della giustizia (ALFANO)
e dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali (SACCONI)
di concerto con il Ministro dell'interno (MARONI)
con il Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)
con il Ministro per i rapporti con le regioni (FITTO)
e con il Ministro per le politiche europee (RONCHI)

Camera dei Deputati — N. 2836-B

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI
il 25 novembre 2009 (v. stampato Senato n. 1908)

MODIFICATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA
il 15 settembre 2010

(FRATTINI)
(ALFANO)
(SACCONI)
(MARONI)
(TREMONTI)
(FITTO)
(RONCHI)

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica il 22 settembre 2010

TESTO

La Legge entrerà in vigore all'indomani della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.